

il Mondo

Venerdì 22 settembre 2000 n. 37



NUOVA STRUTTURA SOCIETARIA E PROCESSING CENTER

Un TrustItalia per Verisign

■ Verisign dà vita a TrustItalia, società affiliata al network leader mondiale nella sicurezza di siti e reti. La nuova struttura sarà annunciata in ottobre. «Verisign ha sviluppato un trust network in tutto il mondo, con 40 affiliati», spiega Massimo Penco, amministratore delegato della società italiana, «ed è arrivato il momento di adeguare anche la nostra realtà a questo tipo di organizzazione». Si completa così anche dal punto di vista giuridico l'assetto del gruppo americano. Accanto all'aspetto societario, l'azienda ha conquistato anche nel nostro Paese la piena operatività. Proprio in questi giorni, infatti, comincerà a girare a pieno regime il processing center di Terni, autentico gateway che consente all'azienda (la realtà italiana fatturerà 6 miliardi nel 2000 e conta di giungere presto a cento addetti) di svolgere fino in fondo il compito di ponte verso il centro di calcolo in Usa. In sostanza, il processing center garantisce a due soggetti di entrare in contatto via Internet in piena sicurezza. Il cliente di una banca (che utilizza il processing

center di Verisign), per esempio, può entrare in contatto con un commerciante di Kuala Lumpur con la reciproca garanzia che l'identità e la transazione siano autentiche. Un sistema considerato sicuro anche da molti soggetti istituzionali. Carabinieri, Guardia di finanza, oltre all'80% di ministeri e banche utilizzano il sistema di criptazione di Verisign.

Il gruppo americano, quotato al Nasdaq e leader nei sistemi di sicurezza, ha iniziato la sua attività in Italia dalla scorsa primavera, con l'apertura di un Contact office ospite del Centro multimediale di Terni, società del gruppo Telecom Italia (e presidente di TrustItalia è proprio l'ex numero uno del gigante telefonico, Ernesto Pascale), e con l'attivazione di un International training center. Oltre alla sicurezza dei siti Internet, Verisign ha esteso l'ambito della propria operatività alla registrazione di domini (dopo l'acquisizione di Network solution, leader negli Usa, con un'operazione da 42 mila miliardi) e alle trasmissioni wireless.

Sicurezza
Massimo Penco,
amministratore
delegato di TrustItalia

